



**Manifesto ROVING 28 Settembre 1997
modificato il 19 Novembre 2006
modificato il 2 Dicembre 2007**

Sull'onda del successo del ROVING NAZIONALE DI TIRO ISTINTIVO VENATORIO di Nese, ideato da Giusi Pesenti nel 1958, nasce l'idea di estendere il concetto a nuovi raduni, da svolgersi su tutto il territorio Nazionale, che ripropongano lo spirito del ROVING originario.

Questo "CIRCUITO DEI ROVING", non vuole assolutamente porsi come campionato alternativo a quelli esistenti o esaltare l'agonismo tra gli arcieri partecipanti.

L'intento è semplicemente quello di unificare una serie di raduni che si riconoscono nello spirito del "ROVING" recuperando i valori che erano presenti alla nascita del TIRO ISTINTIVO VENATORIO in Italia. Infatti il ROVING è nato come simulazione venatoria ed esaltazione del tiro istintivo.

Scopo del comitato, composto dai responsabili dell'organizzazione di ogni singolo ROVING, è di migliorare, per quanto possibile, l'informazione sulle competizioni in programma, vigilare sulla corrispondenza di ogni manifestazione con lo spirito comune e, ultimo in importanza, organizzare la premiazione conclusiva del torneo.

L'intento principale di questa iniziativa è di garantire a chi si iscrive ad un ROVING la partecipazione ad un raduno che sia in sintonia con il progetto di chi per primo ha utilizzato in Italia questo nome per definire una manifestazione arcieristica, garantendo le stesse caratteristiche che ne hanno decretato il successo.

DEFINIZIONE DI ROVING:

1. I ROVING sono Manifestazioni di TIRO ISTINTIVO VENATORIO con archi tradizionali: ARCHI STORICI, LONG BOW, e ARCHI RICURVI (come definiti nel Regolamento FIARC) senza REST.
Nati come simulazione di caccia hanno lo scopo di esaltare il TIRO ISTINTIVO, proponendo situazioni per le quali tale tecnica sia la più proficua.
Responsabile del singolo ROVING è il suo Organizzatore. La sua responsabilità riguarda la stesura del percorso per il quale deve assicurarsi non esistano situazioni di pericolo.
Ogni Organizzatore è responsabile della propria Manifestazione, in particolare della sicurezza del percorso compresa la garanzia della presenza di un'ambulanza.
La partecipazione è libera a tutti gli arcieri anche senza tessera federativa, ma unicamente sotto la propria diretta e personale responsabilità e purché in possesso del materiale idoneo e della fondamentale pratica di TIRO ISTINTIVO.
L'Organizzatore ha la facoltà di allontanare dalla manifestazione, con effetto immediato, chi
 - a. dimostra un comportamento scorretto rispetto alle regole della manifestazione
 - b. con il suo comportamento può creare situazioni di pericolo per se stesso o per gli altri.
2. Le piazzole di tiro devono essere progettate per l'esaltazione del tiro istintivo:
 - a. Distanze corte, massimo 30 metri.
 - b. I bersagli devono rappresentare animali. Ad eccezione di: Piattelli, Palle Rotolanti e Pendoli nelle piazzole in movimento.
 - c. Posizioni particolari e (salvo piazzole "speciali") tiri che non devono mai ripetersi; picchetti quindi, diversi su un unico bersaglio o diversi bersagli da un unico picchetto a distanze "significative" fra di loro.
 - d. 3 frecce per piazzola, salvo piazzole speciali come quelle a tempo limitato con numero di frecce libero.
 - e. I punteggi devono premiare l'intuizione dell'arciere e non la ripetitività; punteggi maggiori per la prima freccia quindi, e ragionevolmente decrescenti per le frecce successive.
 - f. I punteggi devono essere previsti per:

- i. Solo Spot
 - ii. Spot e Sagoma
 - iii. Tutto Spot (es. palle rotolanti, piattelli, ecc.)
 - g. La squadra di ogni piazzola, deve essere composta al massimo da 7 arcieri.
 - h. Devono essere compilati due score per ogni arciere.
 - i. Il numero di piazzole potrà essere tra 18 e 24, comprese le piazzole speciali.
 - j. Piazzole con bersagli mobili: minimo 3 massimo 6.
 - k. Piazzole con lame: minimo 1 massimo 4.
Nelle quali l'uso è obbligatorio per le classi Maschile e Femminile, non per i Cuccioli e gli Juniores. Le frecce possono avere caratteristiche diverse dalle altre, le lame non devono passare attraverso un anello di 23 mm di diametro, che deve essere appeso al cartello di piazzola per la verifica.
 - l. Piazzole con blunt: facoltative, massimo 3. Le punte blunt devono avere un diametro del piatto compreso fra 12 e 25 millimetri.
 - m. Piazzole a tempo limitato: minimo 6. (il tempo deve rendere possibile il tiro a tutte le categorie). Nei tiri a tempo sono proibite le lame da caccia.
 - n. I tiri in ginocchio devono essere almeno il 20% del totale.
 - o. Le piazzole di tiro al volo non sono obbligatorie, ma se presenti, devono richiedere obbligatoriamente le frecce fluflu. Tali frecce sono ammesse solo in questo tipo di piazzole e possono avere caratteristiche diverse dalle altre frecce.
 - p. Piazzole con numero di frecce illimitate nel tempo limitato: se presenti, possono avere il punteggio uguale per tutte le frecce ed un unico picchetto di tiro. Il tempo limitato, deve poter permettere a tutti di tirare più delle classiche tre frecce.
 - q. Preferibilmente dal totem si dovrebbe poter vedere il picchetto ma non il bersaglio. gli arcieri partecipanti, per godersi il gioco, non devono superare il totem.
 - r. Piazzole con bersaglio da cercare: possono essere realizzate solo se non costituiscono svantaggio per chi tira per primo rispetto agli ultimi.
 - s. I picchetti di tiro devono essere posizionati in modo da dare la stessa difficoltà di tiro sia agli arcieri destri che a quelli mancini.
 - t. Il tiro deve essere effettuato con il piede più avanzato (o il ginocchio se a contatto col terreno) a contatto col picchetto. Entrambi i piedi, o le ginocchia, devono essere dietro la linea di tiro.
3. Il Regolamento di ogni singolo raduno come pure la realizzazione delle piazzole e delle situazioni, sono lasciati alla fantasia ed all'inventiva dell'Organizzatore che sarà libero di prendere spunto da Regolamenti già sperimentati, dall'esperienza e suggerimenti offerti dagli altri Organizzatori, o inventarne di nuovi ma sempre nei limiti menzionati in questo Manifesto e nel pieno rispetto delle fondamentali regole di sicurezza. Allo scopo di facilitare l'organizzazione di nuovi ROVING, gli Organizzatori che hanno maturato esperienze precedenti metteranno a disposizione il loro Regolamento completo di suggerimenti utili alla buona riuscita della Manifestazione e/o di singole piazzole "speciali". Il pieno rispetto delle regole del presente Manifesto in ogni Manifestazione permette l'ingresso nel CIRCUITO dei ROVING, l'uso del nome ROVING, e del suo simbolo, (una R inclinata e cerchiata) sugli inviti e sui documenti relativi. Con l'apposizione di questo simbolo l'organizzatore garantisce il pieno rispetto del presente Manifesto. In caso contrario chiediamo, cortesemente, di utilizzare un nome diverso da Roving per non creare confusione su un progetto su cui stiamo lavorando fin dal 1958.
4. Nel circuito Roving si considerano le seguenti classi e categorie:
- Classi:
 - Cuccioli (Femminile e Maschile) insieme: fino al 13° anno compiuto
 - Juniores (Femminile e Maschile) insieme: fino al 17° anno compiuto
 - Diane (Femminile)
 - Cacciatori (Maschile)
 - Seniores (Maschile, valido solo al ROVING NAZIONALE DI TIRO ISTINTIVO VENATORIO di Nese) oltre al 50° anno compiuto
 - Categorie:
 - Arco Storico
 - Longbow
 - Arco Ricurvo

5. La classifica di ogni singolo raduno è a discrezione dell'Organizzatore, che potrà decidere come e chi premiare, ma la classifica valida per il Circuito sarà stilata tenendo conto delle categorie RICURVO, LONGBOW e ARCO STORICO suddivise in MASCHILE, FEMMINILE, JUNIORES e CUCCIOLI, e comunicata nel più breve tempo possibile, in formato digitale, alla segreteria per essere pubblicata sul sito ed utilizzata per la stesura della classifica annuale del Circuito.
6. Allo scopo di valorizzare gli ideali del TIRO ISTINTIVO VENATORIO, come erano all'origine della nostra disciplina, GIUSI PESENTI mette a disposizione, a sue spese, delle bellissime medaglie di bronzo per le classi MASCHILE (1° , 2° e 3°), FEMMINILE (1ª), SENIORES (over 50) (1°) E JUNIORES (1°), da destinare a chi si iscriva, preventivamente, nella categoria "VENATORES" che prevede il peso della freccia superiore a:
- Venatores Maschile: 30 grammi
 - Venatores Femminile: 20 grammi
 - Seniores Maschile: 26 grammi
 - Juniores: 25 grammi

Chi intenda fare aderire il proprio ROVING a tale iniziativa, deve semplicemente attrezzarsi per la pesatura delle frecce e segnalarlo nell'invito. Questi premi saranno un extra alla classifica usuale.

7. Premi extra da assegnare su piazzole speciali o su giochi esterni al percorso, sono ben visti per sdrammatizzare l'aspetto "competitivo" della manifestazione e creare un divertente diversivo alla classica premiazione. Da questi premi, a discrezione dell'Organizzatore, possono essere esclusi gli arcieri che vengono già premiati nella classifica del Roving.
8. L'Organizzatore, a fine Manifestazione, per creare un gradevole affiatamento fra gli arcieri ed esaltare l'aspetto sociale e conviviale del raduno, in attesa delle classifiche e premiazioni deve offrire un rinfresco. Tale rinfresco sarà compatibile con le possibilità e le potenzialità organizzative.
9. Per la classifica annuale si riterranno valide un numero massimo di prove pari al 70% delle prove disputate, arrotondato al numero superiore (es. 7 su 10 o 10 su 13). Verranno premiati:
- le categorie RICURVO e LONGBOW con la premiazione dei primi 3 maschili e della 1ª femminile per entrambe le categorie
 - 1° della categoria. ARCO STORICO se le partecipazioni supereranno i 10 iscritti in totale.
 - 1° della classe Juniores, se le partecipazioni supereranno i 10 iscritti in totale.
 - 1° della classe Cuccioli, se le partecipazioni supereranno i 10 iscritti in totale.

Per ogni Roving, verranno attribuiti 10 punti al primo e via a scalare fino ad un punto al 10°.

La classifica annuale verrà stilata sommando il totale dei punteggi delle migliori prove valide.

Il circuito ROVING è patrocinato dalla FIARC

10. I nuovi Organizzatori di ROVING faranno richiesta al Comitato di poter inserire la propria manifestazione nel Circuito e di poter utilizzare il nome ROVING. Il Comitato si riserva il diritto di accogliere le nuove richieste dei candidati che si impegneranno a rispettare questo Manifesto e ad organizzare un nuovo ROVING. Il Comitato giudicherà questo primo raduno e si riserverà il diritto di escludere le manifestazioni non conformi allo spirito richiesto.
11. Il simbolo dell'iniziativa è deciso essere una R all'interno di un cerchio, che verrà posta sugli inviti e sui documenti relativi al circuito dei ROVING. Con l'apposizione di questo simbolo l'organizzatore garantisce il rispetto del presente Manifesto.
12. Il ROVING originale di Alzano è escluso dalle prove valide diventando la sede della premiazione finale del torneo dell'anno precedente. Al ROVING originale avranno diritto di accesso i primi 80 della classifica generale.
13. La sede del comitato dei ROVING viene fissata nel negozio di arcieria tradizionale di Filippo Donadoni in via Roma 13 ad Alzano Lombardo 24022 (BG), tel 035-515285, Fax 02 700564187, email filippo@donadoni.it
14. Le spese relative al mantenimento del sito ufficiale www.roving.org nonché quelle della gestione generale e delle meaglie in argento per la premiazione annuale del Circuito, saranno pagate dall'Arcieria Filippo Donadoni a titolo di sponsorizzazione.

15. Il Circuito Roving, riconosce come Sponsor delle Manifestazioni:

- L'Arcieria FILIPPO DONADONI
- FIARC
- Il sig. Salvatore Colombi detto Colbis
- Danilo Rosini,
- Adriano Alberti
- Valerio Russo

A titolo di riconoscimento e ringraziamento, agli Sponsor viene concesso:

- Collegamento (link) al sito indicato dallo sponsor, da parte del sito ufficiale Roving: www.roving.org
- Presenza del Loro logo sul volantino di invito di ogni Manifestazione Roving

Per scaricare una versione stampabile del Manifesto, cliccare qui